

Vari gli scritti su gli altri Slavi meridionali

Sulla Croazia scarseggiano le opere di informazione generale, ch  essa figura ancora pi  o meno mimetizzata nel mosaico austro-ungarico e, se pure animata da qualche scatto rivoluzionario, risulta estranea alle vampate di guerra che investono fatalmente i Balcani e appassiano i loro osservatori. Escluso qualche libro di viaggio, senza precise delimitazioni, si seguono a preferenza singoli suoi aspetti e problemi: la questione croata di fronte alla costituzione austro-ungarica, le intese e le divergenze con i Serbi; le lotte politiche con gli Italiani soggetti all'Austria, le vertenze e le polemiche sul movimento glagolitico e sull'appartenenza del « San Girolamo degli Illirici » a Roma; le guerre degli Usocchi e l'azione di Venezia per tutto un cinquantennio che va dal 1570 al 1620. Padroni, s , della propria materia gli autori delle singole opere, anche col concorso degli stessi Croati, ma un vero croatista o croatizzante non c' , se si escluda, tutt'al pi , quel Luigi Pavia, che con le sue « note di attualit  » del 1903, *Croazia e Ungheria*, prende lo spunto dai moti croati di quell'epoca e « illuminando » gli Italiani, i quali guardano ancora ai Croati come ai « bastonatori » dei loro patrioti del Risorgimento, auspica la « pacificazione degli animi fra due popoli nobili e ingegnosi, che il destino mise vicini e che potrebbero amarsi vicendevolmente ove cessassero certe ostilit  di frontiera dovute a malintesi e ai soliti soffioni ».

Del resto non poche di queste pubblicazioni si circoscrivono nel tempo e nei luoghi, nei quali nascono, e tradiscono la tendenziosit  di parte, per quanto mirino all'oggettivit  storica. E anche stilisticamente sono ancora letteratura di provincia, della quale la nota pi  caratteristica   il fervore dell'amor patrio (1).

Div. Comm. Par. XIX, 140-142 in *Programma del R. Ginnasio Superiore di Zara*, XLII (1899); G. DALLA VEDOVA, *Serbia, Montenegro e regioni limitrofe*, 1901; A. BALDACCI, *Una « listina » del sultano Selim in Paleo-Serbo*, Roma, 1906; R. BUONOCORE DE WIDMANN, *Storia della vecchia Serbia e sue relazioni con la storia italiana*, Napoli, 1908; D. DE SARNO, *Cenni storico-statistici sulla Serbia*, Roma, 1909; G. ZVIJC (sic), *La guerra balcanica e la Serbia*, Roma, 1912.

(1) L. VULICEVIC, *Partiti e lotte in Dalmazia*, Trieste, 1875; Id., *Slavi e Italiani dal Judri al Quarnaro*, Trieste, 1877; E. BRUSA, *Il progetto di codice penale croato confrontato con quello austriaco e col codice ungherese da Em. Tauffer*, Civitavecchia, 1880; A. ANNONI, *Da Agram a Sarajevo*, Roma, 1887; Id., *Da Agram a Costantinopoli per Belgrado e Bucarest*, Roma, 1888; F. MUSONI, *Sulle*